



## **Decreto Dirigenziale n. 554 del 20/12/2022**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITA' D'USO DEI SUOLI MEDIANTE PEDOLOGICA SITO SPECIFICA, EDIZIONE 2020" , DI CUI AL DRD N.69 DEL 1° LUGLIO 2020 E SS.MM.II. DELLA UOD 500720, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 DEL D.LGS 387/2003 (DRD N. 569/2020 E S.M.I.)

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

- a) l'articolo 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia;
- b) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- c) l'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003, in particolare, prevede, per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili il rilascio, da parte della regione o della provincia delegata, di un'autorizzazione unica conforme alle normative in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- d) il comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, stabilisce che *"Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14."*;
- e) il comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
- f) con DM 10 settembre 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18/9/2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato le *"Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"* in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- g) l'allegato 3 *"Criteri per l'individuazione di aree non idonee"* citato nel paragrafo 17 della Parte IV del DM 10 settembre 2010 individua tra i principi e criteri *"le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo"*;
- h) con DRD n. 69 del 1° luglio 2020 e ss.mm.ii. (DRD n. 117 del 19.10.2020 e DRD n. 33 del 07.04.2021), della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, sono state approvate le nuove *"Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica, edizione 2020"* che permettono di valutare i mutamenti e le modificazioni della destinazione d'uso di aree agricole in termini di valore ecologico e produttivo dei suoli, considerando quindi le loro "qualità", ovvero se il consumo di suolo e la sua perdita ambientale possono essere ritenuti sostenibili dalla collettività;
- i) le *"Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica, edizione 2020"*, di cui al DRD n. 69 del 1° luglio 2020 e ss.mm.ii., costituiscono le specifiche tecniche per lo svolgimento delle indagini pedologiche per la richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003, come indicato nel Decreto Dirigenziale n. 569/2020 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive ad oggetto *"Autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003. Approvazione schema di domanda, soglie di riferimento, contenuti minimi del progetto ed elenco enti coinvolti"* e s.m.i.

(DRD n. 25 del 29.01.2021);

**CONSIDERATO** che:

- a) l'art. 31 co. 5 del D.L. n. 77/21 ammette a finanziamento pubblico gli "... impianti agrovoltaici che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione.";
- b) il 27 giugno 2022 il Ministero della Transizione Ecologia (MiTE) ha pubblicato le "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", atto tecnico preliminare che descrive le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrovoltaico, sia per ciò che riguarda gli impianti che potranno accedere agli incentivi PNRR, sia per le altre tipologie di impianti agrovoltaici, al fine di garantire un'interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola;
- c) le "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" non hanno tuttavia definito: 1) le caratteristiche minime degli impianti in funzione dei requisiti agronomici delle colture che si andranno a realizzare al di sotto di esso, al fine di assicurare una adeguata produttività, in termini quantitativi e qualitativi, e sostenibilità ambientale; 2) le specifiche attività di monitoraggio delle matrici ambientali (in particolare acque e suolo);
- d) le "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" possono essere quindi utilmente integrate da Linee Guida a carattere regionale, che specifichino i su esposti requisiti agronomici, di cui al punto precedente, così da fornire ai tecnici chiamati a redigere le relazioni agronomiche asseverate più puntuali indirizzi operativi all'ordinaria pratica agricola nel contesto agroambientale e colturale regionale campano, in cui ricadono gli impianti agrovoltaici da realizzarsi, con particolare riferimento a
  - d.1) i requisiti delle imprese agricole, in termini di competenza e parco macchine a disposizione, che svolgeranno le attività produttive all'interno del campo agrovoltaico;
  - d.2) le schede delle attività colturali e di monitoraggio per agrovoltaico;
  - d.3) in funzione della meccanizzazione necessaria all'ordinamento colturale prescelto, le altezze dal piano campagna e la luce dei e tra i tracker;
  - d.4) le indicazioni sulla sicurezza elettrica dei lavoratori agricoli impegnati nel campo agrovoltaico;
  - d.5) le modalità di verifica dei parametri agronomici indicati "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" (requisito A.1 Superficie minima per l'attività agricola);
  - d.6) ulteriori elementi a carattere agronomico e di monitoraggio che verranno individuati necessari al fine di assicurare che l'attività agricola nel campo agrovoltaico sia sostenibile dal punto vista ambientale e produttivo;
- e) con DRD n. 365 del 27.09.2022 della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali è stato costituito un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico il quale definirà requisiti agronomici, per le principali colture regionali, sotto forma di Linee tecniche agronomiche di accompagnamento alle suddette "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", al fine di semplificare e supportare, per la componente agricola, i procedimenti autorizzatori regionali in materia di impianti di energia da fonte fotovoltaica;
- f) sia necessario assicurare il coordinamento tra la pianificazione energetica e le esigenze di tutela agricola, ambientale e paesaggistica per l'equo e giusto contemperamento dei rilevanti interessi pubblici in questione, anche nell'ottica della semplificazione procedimentale e della certezza delle decisioni spettanti alle diverse amministrazioni coinvolte nella procedura autorizzatoria;
- g) gli impianti agrovoltaici, sono in grado di assicurare, nelle aree oggetto di intervento, una

attività produttiva economicamente vantaggiosa e sostenibile dal punto di vista ambientale;

**CONSIDERATO** altresì che con DRD n. 1218 del.16.12. 2022 della DG 02 sono state approvate le "Linee Guida per lo svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata PAS" in attuazione dell'art. 11 comma 1 della Legge Regionale 6 novembre 2018, n. 37 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale", con le quali si interviene in materia di semplificazione e standardizzazione amministrativa per l'applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), volte a favorire cittadini e imprese, oltre che per favorire la celerità e il buon funzionamento degli uffici pubblici competenti;

**RITENUTO** pertanto di poter derogare dall'applicazione delle Disposizioni di cui le "*Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica, edizione 2020*", giusto DRD n. 69 del 1° luglio 2020 e ss.mm.ii., come indicato nel Decreto Dirigenziale n. 569/2020 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive ad oggetto "*Autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003. Approvazione schema di domanda, soglie di riferimento, contenuti minimi del progetto ed elenco enti coinvolti*" e s.m.i. (DRD n. 25 del 29.01.2021) per:

- 1) gli impianti agrivoltaici conformi alle disposizioni tecniche individuate dalle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del Ministero della Transizione Ecologia e dalle Linee tecniche agronomiche che saranno redatte dal Gruppo regionale tecnico-scientifico, di cui al DRD n. 365 del 27.09.2022;
- 2) gli impianti fino ad 1 Mw, rientranti nelle "Linee Guida per lo svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata PAS" di cui alla DRD n. 1218 del.16.12.2022, non localizzati in aree che:
  - a. a partire dalla data del 2020 sono utilizzate a produzioni arboree (vite, olivo, castagneto da frutto, fruttiferi maggiori e minori);
  - b. sono investite con produzioni a biologico o sono in conversione a biologico (Reg. CE 834/2007 e ss.mm.ii.; Reg CE 889/2008 e ss.mm.ii; normativa nazionale di recepimento e di regolamentazione);
- 2) gli impianti che ricadono nelle Aree di Sviluppo Industriale (ASI) o nei Piani per insediamenti produttivi (PIP) nonché per le opere di connessione (elettrodotti, condotte, ecc.);

#### **VISTI:**

- a) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- b) il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- c) il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.";
- d) la DGR n. 363 del 20/06/2017 "Piano Energetico Ambientale Regionale. Determinazioni";

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

#### **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di derogare dall'applicazione delle disposizioni di cui alle "Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica, edizione 2020", giusto DRD n. 69 del 1° luglio 2020 e ss.mm.ii., come indicato nel Decreto Dirigenziale n. 569/2020 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive ad oggetto "*Autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003. Approvazione schema di domanda, soglie di*

riferimento, contenuti minimi del progetto ed elenco enti coinvolti” e s.m.i. (DRD n. 25 del 29.01.2021):

- a. gli impianti agrivoltaici conformi alle disposizioni tecniche individuate dalle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del Ministero della Transizione Ecologia e dalle Linee tecniche agronomiche che saranno redatte dal Gruppo regionale tecnico-scientifico, di cui al DRD n. 365 del 27.09.2022;
- b. gli impianti fino ad 1 Mw, rientranti nelle "Linee Guida per lo svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata PAS" di cui alla DRD n. 1218 del.16.2022, non localizzati in aree che:
  - i. a partire dalla data del 2020 sono utilizzate a produzioni arboree (vite, olivo, castagneto da frutto, fruttiferi maggiori e minori);
  - ii. sono investite con produzioni a biologico o sono in conversione a biologico (Reg. CE 834/2007 e ss.mm.ii.; Reg CE 889/2008 e ss.mm.ii; normativa nazionale di recepimento e di regolamentazione);
- c. gli impianti che ricadono nelle Aree di Sviluppo Industriale (ASI) o nei Piani per insediamenti produttivi (PIP) nonché per le opere di connessione (elettrorodotti, condotte, ecc.);

3) di inviare il presente atto:

- agli Assessori: alle Attività Produttive; all'Ambiente, all'Agricoltura; al Governo del Territorio e all'Urbanistica;
- alle relative Direzioni Generali: 50 02 00, DG 50 06 00, DG 50 07 00; DG 50 09 00;
- al BURC per la pubblicazione.

- MARIA PASSARI -